

INSPECTORIA
SAN FRANCISCO DE SALES
BUENOS AIRES

Buenos Aires, 3 Luglio 1933.



Carissimi confratelli,

S'è spenta dolcemente la vita, del nostro carissimo confratello

Coad. CELESTE CASSINI

D'anni 83

oggi 3 Luglio alle 11,40, dopo cinquanta e più anni di vita Salesiana consacrata al buon Dio ed alle opere e lavori dell'amata Società nostra.

Figlio di benemeriti genitori: Domenico ed Angela Taurian, fratello di Don Alberto Cassini, Arciprete di Sedrano, Cooperatore benemerito delle nostre opere e sostenitore di altre società di beneficenza; il nostro confratello, già in matura età entrò a far parte della nostra Pia Società Salesiana. Tempra di carattere forte e tenace, lavorò indefessamente in qualità di guardarobiere e cantiniere senza mai rifiutarsi di aiutare ad altri quell'ora se ne fosse presentata la necessità, e quante volte l'abbiamo visto improvvisarsi cuoco, portinaio, spazzino, ecc. ecc.

Gli interessi materiali della Casa furono per lui supremi, giacchè così lo richiedeva la sua mansione e strenuamente li difese come sentinella avanzata; guai se avesse notato spreco in qualche cosa, guai se qualcuno avesse sprecato un tozzo di pane, era sicuro di un rimbrotto, e con ragione, da parte del nostro caro scomparso.

Di qui, ne seguì una vita molto austera, senza svaghi di sorta; senza vacanze o passeggiate; esemplarmente temperante nel vitto, fu casalingo fino allo scrupolo, a tal estremo da non conoscere, quasi i nostri collegi situati in questa stessa Metropoli.

Dal punto di vista della sua vita spirituale dobbiamo riconoscere il vero uomo d'orazione e sicuramente potrà chiamarsi fra tutti il campione della Divozione del Via Crucis, ed il più assiduo e zelante servitore di Sante Messe.

Pel nostro caro Celeste non v'era ora, nè luogo, nè tempo che gl'impedis-
se di servire al Santo Sacrificio, e ben inteso, senza minimamente trascura-
re i suoi doveri; per lui era un diritto e trovandosi lui, lui stesso doveva ser-
virla anche se avesse servito prima una diecina.

Cominciò il noviziato in Novembre del 1882, in S. Benigno Canavese,
dopo una certa dimora nell' Oratorio di Torino, vicino al Beato Fondatore.

Il 9 Febbraio del 1884 faceva i voti triennali, qui, in questa Casa di
Almagro, e nel 1887 i voti perpetui.

Furono campo di lavoro, per lui, il Collegio di San Nicolás de los Arroyos,
quello di San Giovanni Evangelista, situato nel quartiere di questa Città deno-
minato «Boca», dominata questa zona in quel tempo, dalla Massoneria. Passò
per il Collegio San Giuseppe de La Plata e finalmente tornò a questa Casa che
mai più abbandonò durante oltre 40 anni di vita consacrata interamente alla
pietà ed al lavoro.

Ma anche per Lui, arrivò il supremo momento: da un tempo a questa
parte la sua fortissima fibra incominciò ad affievolirsi. Il primo di Luglio lo
colse una congestione polmonare ed il giorno 3, alle 11,40 moriva placidamen-
te, conscio di se stesso, sfiorando continuamente dalle sue labra una preghiera
ed avendo poco prima ricevuti i Santi Sacramenti con una tranquillità e sere-
nità invidiabile ed edificantissima.

Pace all'anima sua.

Pregiamo con lo stesso fervore e costanza del nostro caro scomparso,
perchè il buon Dio lo accolga presto Lassù dove l'aspetta il nostro gran fondato-
re il Beato Don Bosco e tutti quei santi salesiani da Lui conosciuti nell' Ar-
gentina.

Pregate pure per questo

Vostro affmo. in C. J.

Sac. Guglielmo A. Cabrini
DIRETTORE

Dati pel Necrologio: Coad. Celeste Cassini, nato a Zoppola (Italia) nel
1850; morto a Buenos Aires il 3 Luglio 1933, a 83
anni di età e 49 di professione.

IMPRESO

Reverendissimo

Per la parte per questo